



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1395 DEL 11/07/2014

SETT. DIREZIONE GENERALE

Numero proposta: 1736

OGGETTO: Modifica degli indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1288 del 28 giugno 2013.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilaquattordici, il giorno undici, del mese di luglio, alle ore 10.40, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
PISAPIA GIULIANO	SINDACO	SI
DE CESARIS ADA LUCIA	VICE SINDACO	SI
BALZANI FRANCESCA	ASSESSORE	SI
BENELLI DANIELA	ASSESSORE	NO
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE	SI
CAPPELLI FRANCESCO	ASSESSORE	SI
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE	NO

DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
ROZZA MARIA	ASSESSORE	NO
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	NO

Assume la presidenza il Sindaco PISAPIA Giuliano

Partecipa il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente: Direttore Generale TOMARCHIO Giuseppe - Vice Segretario PERONCINI LAURA

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta del Sindaco PISAPIA Giuliano, e dell'Assessore DE CESARIS Ada Lucia in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO

Modifica degli indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1288 del 28 giugno 2013.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
AREA INNOVAZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Sergio Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Tomarchio

IL VICE SINDACO

Ada Lucia De Cesaris

IL SINDACO

Giuliano Pisapia

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- ✓ Il Comune di Milano, con la Deliberazione n. 1288 del 28/06/2013, “Indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna”, si è occupato di messaggi pubblicitari discriminatori rispetto al genere, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alle convinzioni civili, morali e religiose, o rappresentativi di immagini violente/degradanti che ledono gravemente la dignità di donne e uomini, rappresentando un ostacolo per la realizzazione di una società moderna e paritaria, contribuendo ad alimentare e consolidare gli stereotipi di genere determinando un impatto negativo sulla parità fra i sessi nella sfera privata, come in quella pubblica e lavorativa.
- ✓ I messaggi pubblicitari che occupano gli spazi comunali si trovano in luoghi pubblici e, spesso, visibili anche a soggetti più sensibili come bambini e adolescenti, i quali non devono essere urtati da immagini violente o degradanti.
- ✓ L'art. 3, comma 1, della Costituzione sancisce la pari dignità degli individui e il principio di uguaglianza e non discriminazione fra i generi. L'art 3, comma 2, attribuisce alla Repubblica e, dunque, anche ai Comuni, il compito di eliminare gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento di una parità effettiva tra uomini e donne. Tali principi devono essere rispettati e attuati anche nell'ambito della comunicazione e della pubblicità.
- ✓ L'art. 21 della Costituzione, tutelando la libertà di espressione, vieta ogni "manifestazione contraria al buon costume".
- ✓ Secondo la Corte Costituzionale la libertà di pensiero deve essere concepita come "*presidio del bene fondamentale della dignità umana*" quando "*la soglia dell'attenzione della comunità civile è colpita negativamente e offesa dalle pubblicazioni di scritti o immagini con particolari impressionanti o raccapriccianti, lesivi della dignità di ogni essere umano, e perciò avvertibili dall'intera collettività (...)*" (Corte cost. sent. n. 293 del 2000).
- ✓ L'art. 41 della Costituzione garantendo la libertà di iniziativa economica dei cittadini specifica che essa non può svolgersi "in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana." Inoltre, lo stesso articolo consente di coordinare e indirizzare l'attività economica a fini sociali, fra i quali rientrano certamente la promozione della parità fra uomini e donne e l'eliminazione di ogni discriminazione.

RICHIAMATA

- ✓ La suddetta Deliberazione Comunale n. 1288/13 e gli indirizzi in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna, ivi enunciati con i quali, in particolare, sono stati ritenuti non compatibili con l'immagine che il Comune di Milano intende promuovere, poiché discriminatori e offensivi, i messaggi pubblicitari che utilizzano o diffondono:
 1. Rappresentazioni di violenza fisica o morale o immagini che incitino atti di violenza;
 2. Immagini volgari/indecenti/ripugnanti devianti da quello che la comunità percepisce come "normale" tali da ledere la sensibilità del pubblico.
 3. Messaggi discriminatori e/o degradanti che, anche attraverso l'uso di stereotipi, tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità e disparità.
 4. Mercificazione del corpo, rappresentazioni o riproduzioni del corpo delle donne quale oggetto di possesso o sopraffazione sessuale.
 5. Pregiudizi culturali e stereotipi sociali fondati sulla discriminazione di genere, appartenenza etnica, orientamento sessuale, abilità fisica e psichica, credo religioso.

CONSIDERATO CHE

- ✓ Nel corso di questo mandato amministrativo sono stati realizzati, oltre alla citata Deliberazione, diversi interventi finalizzati a garantire la piena attuazione dei principi statutari sopra richiamati, con il forte impegno del Comune di Milano a compiere ulteriori importanti passi nei prossimi anni, come previsto dallo stesso Piano Generale di Sviluppo 2011/2016, che proprio sul tema prevede, con riferimento ad ogni linea programmatica, la promozione di politiche finalizzate a garantire parità di diritti contro le discriminazioni di ogni tipo e lo sviluppo delle pari opportunità.
- ✓ Dopo un anno di applicazione della Deliberazione n. 1288/13 è emersa la necessità di apportare una modifica al punto 2 dei criteri, eliminando il riferimento al concetto di "normalità", difficilmente definibile in astratto e altrettanto difficilmente applicabile in concreto, nel modo seguente:

Testo in vigore:

2. *Immagini volgari/indecenti/ripugnanti devianti da quello che la comunità percepisce come "normale" tali da ledere la sensibilità del pubblico.*

Proposta di modifica del testo:

2. *Immagini volgari/indecenti/ripugnanti tali da ledere la sensibilità dei cittadini e delle cittadine.*

RITENUTO NECESSARIO dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di consentire la tempestiva modifica del criterio;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 il Vice Direttore Generale Area Innovazione, Economia e Sviluppo ha espresso il parere di competenza, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante;
- è stato, altresì, espresso il parere del Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante;

VISTI

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli artt. n. 48, 49, 1° comma, 50, 124 e 134;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2011/2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 marzo 2012;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1288 del 28 giugno 2013.

DELIBERA

1. di modificare, come indicato in premessa, il punto 2 degli indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna approvati con la deliberazione n. 1288 del 28 giugno 2013, da diffondere sia all'interno delle Unità Organizzative dell'Ente che presso le società ed enti partecipati dal Comune di Milano;
2. di demandare agli uffici comunali preposti e ai competenti organi l'attuazione degli indirizzi indicati così come modificati con il presente provvedimento deliberativo, con particolare riguardo alle campagne comunicative e pubblicitarie connesse ad iniziative patrocinate e/o promosse dall'Amministrazione Comunale e dalle società dalla stessa partecipate, nonché a campagne comunicative, pubblicitarie ed altre iniziative cui viene in qualunque modo e forma associata l'immagine del Comune di Milano.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Modifica degli indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1288 del 28 giugno 2013.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico:

1736

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL VICE DIRETTORE GENERALE
AREA INNOVAZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Sergio Mancuso

Firmato digitalmente da mancuso sergio in data 02/07/2014

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE

OGGETTO: Modifica degli indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1288 del 28 giugno 2013.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 1736

PARERE DI LEGITTIMITA'

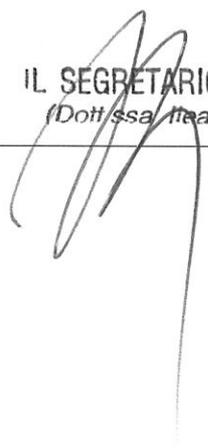
(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

11/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa *Ilana Musicò*)





Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Modifica degli indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1288 del 28 giugno 2013.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

1736/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore proponente;

Viste le modifiche emerse nel corso della discussione della seduta di Giunta del 11.07.2014;

conferma

il parere di legittimità espresso in data 11.07.2014.

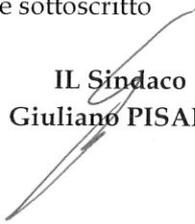
Ileana Musicò



11 LUG. 2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 1395 DEL 11/07/2014

Letto approvato e sottoscritto


IL Sindaco
Giuliano PISAPIA


IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 il 25 LUG. 2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.


IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 9 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
Modifica degli indirizzi fondamentali in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1288 del 28 giugno 2013.	1395
Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.	